

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 21.08.2009 la Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.a. con Prot. U/09/1917 (ns. prot. 46251 del 25.08.2009) trattandosi nella fattispecie di progetti relativi ad infrastrutture autostradali strategiche, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 163/06 copia degli elaborati concernenti il Progetto Definitivo del Tronco I Lotto 6 dell'Autostrada Asti/Cuneo (Tangenziale di Cuneo);
- il Progetto Preliminare è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.96 del 23 luglio 2002, successivamente con Deliberazione di Giunta Comunale n.204 del 16 settembre 2003 sono state approvate ulteriori osservazioni finalizzate alla procedura per l'espressione del parere regionale sul Progetto Preliminare, con procedura di V.I.A di competenza statale, relativa al "Progetto Preliminare e Studio di Impatto Ambientale dei lavori di costruzione del Collegamento Autostradale Asti-Cuneo Lotto I-6 – Tangenziale di Cuneo";
- il Progetto Preliminare è stato approvato con Deliberazioni n. 477 del 02.07.2002, n. 43 del 22.07.2002, n. 38 del 28.07.2003 e n. 51 del 06.10.2003 del Consiglio Provinciale;
- il Progetto Definitivo, redatto per conto ANAS S.p.A. dalla Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., nella sua qualità di Concessionaria per la progettazione, costruzione ed esercizio dell'Autostrada A33 Asti – Cuneo, è stato approvato da ANAS S.p.A. con provvedimento n. CDG-0054886-P del 09.04.2009, l'intervento è compreso tra quelli relativi alle opere strategiche ex legge 443/2001;
- ai sensi dell'art.166 del D. Lgs. 163/06 comma 3, *"Il progetto definitivo è rimesso da parte del soggetto aggiudicatore, del concessionario o contraente generale a ciascuna delle amministrazioni interessate dal progetto rappresentate nel CIPE e a tutte le ulteriori amministrazioni competenti a rilasciare permessi e autorizzazioni di ogni genere e tipo, nonché ai gestori di opere interferenti. Nel termine perentorio di novanta giorni dal ricevimento del progetto le Pubbliche Amministrazioni interessate e i gestori di opere interferenti possono presentare motivate proposte di adeguamento o richieste di prescrizioni per il progetto definitivo o di varianti migliorative che non modificano la localizzazione e le caratteristiche essenziali delle opere, nel rispetto dei limiti di spesa e delle caratteristiche prestazionali e delle specifiche funzionali individuati in sede di progetto preliminare. Le proposte e richieste sono acquisite dal Ministero a mezzo di apposita Conferenza di Servizi, convocata non prima di trenta giorni dal ricevimento del progetto da parte dei soggetti interessati e conclusa non oltre il termine di novanta giorni di cui al presente comma."*;
- il Lotto 1.6 ha una estensione di Km. 7,496 e presenta un dislivello del tracciato di m. 67,00 pone in collegamento il Lotto 1.5 (in zona MIAC) con il successivo Lotto funzionale della Tangenziale di Cuneo in prossimità della SP 422 Località Confreria ed ha un costo totale di € 151.313.764,98. Il tracciato del Lotto 1.6 insiste per tutta la sua estensione nel territorio del Comune di Cuneo e si sviluppa nella sua prima parte con direzione Sud Est – Nord Ovest, andamento imposto per l'allacciamento al Lotto 1.5. Dopo circa un chilometro il tracciato cambia allineamento assumendo la direzione Nord Est – Sud Ovest che mantiene fino a fine tracciato;

- il Progetto Definitivo è stato sviluppato secondo le indicazioni del D.M. 05.11.2001 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”, la sezione stradale adottata è la tipo B con spartitraffico di m.4,00 e corsie di emergenza. Per il dimensionamento delle corsie di accelerazione, decelerazione, rampe di svincolo, si è fatto riferimento al D.M. 19.04.2006 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali”;
- in data 12.10.2009 il Progetto Definitivo è stato esaminato con il Presidente della Provincia di Cuneo ed Sindaci dei Comuni di Cervasca e Bernezzo; hanno, inoltre, avuto luogo una serie di incontri tra rappresentanti tecnici del comune di Cuneo e della Provincia di Cuneo nel corso dei quali sono state esaminate le soluzioni proposte e formulate osservazioni comuni;

Considerato che:

- il progetto, a livello preliminare, ha superato la fase di *Procedura regionale ai sensi della L. 443/2001. legge Obiettivo. Valutazioni di competenza regionale ex art. 3 D. Lgs. 190/2002 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e parere ex art.6 L. 349/86 al Ministero dell’Ambiente relativi al progetto Preliminare con procedura di VIA di competenza statale per il “Collegamento autostradale Asti-Cuneo Lotto I-6. Tangenziale di Cuneo”* con una serie di prescrizioni (DGR 55-11200 del 01.12.2003 e DGR 8-5000 del 28.12.2006) sia di carattere generale sul tracciato che ambientale riferite a: ambiente idrico superficiale e sotterraneo, rumore e vibrazioni, atmosfera e polveri, suolo e sottosuolo, vegetazione flora e fauna, ripristino ambientale, mitigazioni e compensazioni;
- il Progetto Preliminare è stato successivamente approvato con prescrizioni dal Delibera CIPE n.22 (Comitato Interministeriale Programmazione Economica) nella seduta del 21.12.2008;
- sulla base delle analisi degli elaborati progettuali del Progetto Definitivo, delle osservazioni avanzate nelle riunioni preparatorie in precedenza citate, dalle osservazioni pervenute, considerato che ai sensi dell’art. 166 del D. Lgs. 163/06 c.3 “..... le Pubbliche Amministrazioni interessate e i gestori di opere interferenti possono presentare motivate proposte di adeguamento o richieste di prescrizioni per il progetto definitivo o di varianti migliorative che non modificano la localizzazione e le caratteristiche essenziali delle opere, nel rispetto dei limiti di spesa e delle caratteristiche prestazionali e delle specifiche funzionali individuati in sede di progetto preliminare.”, per quanto di competenza dell’Amministrazione Comunale, si ritiene di poter esprimere parere favorevole al progetto, con le seguenti osservazioni:

1. Svincolo sulla SP 422.

Si ritiene che l’intersezione con la SP 422 in località Confreria necessiti di un riesame alla luce delle seguenti considerazioni:

- 1.1 - l’attuale configurazione dello svincolo sulla SP 422 non garantisce la continuità al traffico ciclo-pedonale tra la zona del Comune di Cervasca e la Frazione Confreria, dividendo irrimediabilmente due nuclei molto frequentati per la presenza di numerose aree residenziali, produttive, commerciali e strutture destinate al sociale. Vengano valutate soluzioni progettuali utili a garantire la continuità e la sicurezza del traffico ciclopeditonale in corrispondenza di tale intersezione;
- 1.2.- l’ipotesi proposta per il collegamento del tracciato autostradale con la viabilità esistente presenta numerose limitazioni al traffico locale, si prevede all’uopo la realizzazione di una rotonda di servizio per il collegamento alla Est/Ovest (che attualmente smaltisce un traffico di circa 18.000 v/g sul Ponte Sarti) e alla SP 422 in direzione di Cuneo (circa 24.000 v/g), Tale soluzione viene ritenuta incompatibile già con il livello di traffico attuale e non presenta adeguati margini di sicurezza.

In particolare la geometria e la deviazione dell'innesto con la Est/Ovest, che presenta elevati volumi di traffico, non sono congruenti con l'importanza che riveste l'arteria e potrebbero costituire una riduzione dei livelli di sicurezza in vista di ulteriori previsti volumi di traffico.

La configurazione proposta non consentirebbe inoltre il collegamento sullo svincolo della Variante alla SP 422 in fase di progettazione da parte della Provincia.

Venga valutata tecnicamente una revisione dello svincolo sulla SP 422 tenendo conto degli aspetti evidenziati, ipotizzando eventualmente una rotatoria di grande diametro, opportunamente spostata verso ovest, in modo da lasciare pressoché inalterati gli attuali innesti della Est/Ovest, contestualmente dovranno essere previsti opportuni collegamenti ciclo – pedonali per le aree urbanizzate e gli spazi necessari per l'attestazione della variante alla SP 422 in fase di progettazione (circonvallazione abitato di San Defendente di Cervasca).

2. Tratto in rilevato tra Via Passatore e Via Valle Maira

Preliminarmente si segnala che un comitato spontaneo di residenti dell'area di Confreria ha richiesto di rivedere le ipotesi progettuali nel tratto compreso tra Tetto Farina e Cascina Torretta prevedendo un tracciato in galleria sotterranea anziché in rilevato. La richiesta è giustificata dal minor impatto visivo e paesaggistico sulle aree residenziali poste lungo Via Molino Morra e sul territorio agricolo attraversato, permettendo, inoltre, il mantenimento di tutte le strade comunali e interpoderali. Qualora in relazione all'avanzamento delle fasi progettuali ed alle scelte condivise dal territorio nell'ambito delle procedure autorizzative sino ad ora perfezionate, non fosse possibile prevedere un nuovo tratto in galleria, si segnala comunque la necessità di prevedere interventi che consentano di migliorare l'inserimento dell'infrastruttura nel territorio, mitigando l'impatto con gli insediamenti esistenti.

3. Cavalcavia SP 197 – Via del Passatore.

Venga rivisto il cavalcavia in corrispondenza di Via del Passatore (SP 197) per garantire il passaggio ciclopedonale e, per questioni di sicurezza, venga migliorato il previsto nuovo innesto della viabilità secondaria sulla SP 197. Si concorda con la Provincia che la soluzione prospettata di utilizzare, come viabilità alternativa nella fase di cantiere, la vecchia SP 197 non è compatibile con i volumi di traffico previsti, venga prevista, pertanto, una soluzione alternativa.

4. Collegamento interpodereale fra Via Passatore e Via della Battaglia

Venga previsto un collegamento interpodereale tramite sovrappasso nel tratto compreso tra Via del Passatore e Via della Battaglia, con valutazione del posizionamento ideale in una zona compresa tra gli insediamenti di Cascina Lovera, Ruà Bernardi e Cascina Brissa. La Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo richiede di dare la possibilità di concertare le scelte progettuali esecutive con le realtà imprenditoriali proprietarie dei fondi attraversati.

5. Svincolo in corrispondenza di Via della Battaglia.

Venga rivisto lo svincolo in corrispondenza con Via della Battaglia prevedendo un nuovo innesto in rotatoria al fine di rendere direttamente accessibile al “traffico pesante” gli insediamenti produttivi e commerciali APT2.OS4 e API2.OS3 previsti dal nuovo P.RG.C in località Piccapietra. Vengano messe in campo tutte le iniziative progettuali utili per la messa in sicurezza delle uscite dalle case esistenti lungo via della Battaglia, maggiormente esposte agli incrementi di traffico.

6. Tratto in Viadotto Via Antica di Busca – SR 589 – SP25 – Via Cartignano

Preliminarmente si segnala che un comitato spontaneo di residenti dell'area di Roata Rossi e Tetto Roero, la Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo e con esse altre osservazioni pervenute hanno richiesto di rivedere le ipotesi progettuali prevedendo tra la Via Antica di Busca, la SR 589, la SP25 e Via Cartignano un tracciato in galleria anziché in viadotto.

La richiesta è giustificata dal minor impatto visivo e paesaggistico sulle aree residenziali di Tetti Roero e sul territorio agricolo attraversato. Qualora in relazione all'avanzamento delle fasi progettuali ed alle scelte condivise dal territorio nell'ambito delle procedure autorizzative sino ad ora perfezionate, non fosse possibile prevedere un nuovo tracciato in trincea/galleria, si segnala comunque la necessità di prevedere interventi che consentano di migliorare l'inserimento dell'infrastruttura nel territorio, mitigando l'impatto con gli insediamenti esistenti.

Si segnala l'opportunità di adottare eventualmente nuove tipologie strutturali, limitando per quanto possibile l'altezza dei rilevati stradali, del tracciato principale e dei rami di svincolo. Quest'ultima osservazione è necessario che venga adottata per tutto il tracciato.

7. Cavalcavia sulla SR 589 e su via Roero

Nel caso di mantenimento della soluzione progettuale in viadotto di cui al punto precedente, venga valutata tecnicamente la possibilità di sostituire i previsti sovrappassi sulla SR 589 (Via Valle Po) e su via Roero con due sottopassi.

8. Collegamento tra la SR589 per Saluzzo e la SP25 per Villafalletto

Nel caso di mantenimento del cavalcavia lungo Via Roero, venga previsto un passaggio fra i poderi destinati a frutteto posti a nord e a sud del collegamento tra la SR589 per Saluzzo e la SP25 per Villafalletto, realizzando un varco sotto il rilevato utile al passaggio delle macchine agricole.

9. Opera migliorativa dell'accessibilità stradale in Frazione Passatore

Tenuto conto dell'aggravio di traffico prevedibile sulla strada comunale Via della Battaglia connesso alla presenza dello svincolo in entrata/uscita, sia in direzione nord in prossimità della Frazione Passatore, sia verso sud, si richiede di potenziare Via della Battaglia fino alla Frazione Passatore e di realizzare il tratto di circonvallazione previsto dal PRG (circa 630 m) a est dell'abitato frazionale di Passatore di collegamento fra la stessa Via della Battaglia e Via Rocca, quale opera migliorativa dell'accessibilità stradale connessa alla tangenziale.

10. Sovrappasso compreso tra Via Villafalletto (SP25) e Via Torino (SR20)

Venga garantita la continuità viaria di livello comunale tramite sovrappasso nel tratto compreso tra Via Villafalletto (SP25) e Via Torino (SR20), almeno su una delle due strade (Via Cartignano o Via Torre Roa). Si segnala che il Comitato di Quartiere Ronchi ha segnalato come preferibile Via Cartignano.

11. Opera migliorativa dell'accessibilità stradale in Frazione Madonna dell'Olmo

I futuri flussi di traffico provenienti dall'Altipiano (centro città) in direzione dello svincolo autostradale posto in prossimità del M.I.A.C. e della rotonda sulla S.R.20 verso Savigliano interesseranno principalmente le direttrici viarie di Via Torino e Circonvallazione Nord in Frazione Madonna dell'Olmo. Si preveda come opera migliorativa di accesso al tracciato autostradale la realizzazione di una rotonda in corrispondenza della confluenza di Via Torino e Circonvallazione Nord sostituendo l'attuale incrocio.

Considerato altresì che in linea generale si osserva inoltre che:

- le deviazioni di cantiere per la realizzazione dei lavori dovranno essere concordate nella fase esecutiva con le Amministrazioni competenti al fine di limitare l'impatto ed il disagio sul traffico locale;
- venga approfondita la verifica sui volumi di traffico a seguito dell'inizio dei lavori gravanti sulla prevista direttrice a servizio del cantiere autostradale, con particolare riferimento ad alcuni nodi critici: il passaggio in Frazione Ronchi e lungo la strada comunale Via Pollino;
- venga verificata la necessità di prevedere la localizzazione di barriere antirumore lungo il tracciato autostradale anche in corrispondenza delle nuove aree in previsione del P.R.G., con

- tipologie di mitigazione non limitate a fasce alberate ma ad opere tipo rilevati o dune alberate accompagnate da studi che dimostrino l'effettivo contenimento dell'impatto acustico;
- vengano realizzate le “fasce di ambientazione stradale e ferroviaria” così come previste dal PRG ai sensi dell'art.66 delle N.d.A. mediante opportune tipologie di ambientazione e mitigazione (fasce alberate, dune alberate – art.66.03) finalizzate alla qualificazione del paesaggio e dell'abbattimento dell'inquinamento acustico, siano inoltre recepite le indicazioni di cui agli art.66.02 e 66.05 delle stesse Norme di Attuazione del PRG;
 - venga approfondito, nella fase esecutiva, lo studio della rete superficiale di distribuzione dell'acqua irrigua e le modalità per il suo mantenimento funzionale in accordo con i Consorzi Irrigui interessati. In particolare venga monitorato in modo intensivo la profondità di falda laddove si prevede di realizzare i sottopassi e gli scavi in trincea, garantendo l'integrità del sistema di approvvigionamento dei pozzi esistenti di uso civile e agricolo, nonché la continuità del sistema idrico superficiale caratterizzato dalla ramificata rete dei canali di irrigazione e delle piccole bealere;
 - in fase esecutiva venga verificata la rispondenza delle rotatorie alle norme in vigore, prevedendo adeguate aiuole spartitraffico su tutti gli innesti, anche secondari;
 - venga valutata l'opportunità di prevedere lungo l'intero tracciato la struttura necessaria per la posa di eventuali fibre ottiche per il collegamento informatico.

Richiamando, infine, le osservazioni pervenute:

- venga in generale assicurata la “ricucitura” delle infrastrutture viarie minori ed interpoderali, per garantire il collegamento dei fondi attraversati dall'autostrada, privilegiando l'utilizzo dei terreni già espropriati;
- vengano inserite tra le aree da acquisire per pubblica utilità eventuali reliquati o porzioni di terreno derivanti dall'esproprio, difficilmente accessibili o di piccole dimensioni che rendono nullo il loro utilizzo a scopo agricolo.

Sentita in merito la competente II^a Commissione Consiliare, nelle sedute del 12.10.2009 e 17.05.2010

Visto il D.Lgs n. 163 del 18.04.2006

Visto l'art.48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 s.m.i.;

Atteso che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio Arch. Giovanni Previgliano e del Dirigente del Settore Gestione del Territorio Ing. Luciano Monaco, per quanto di competenza, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

1. di prendere atto che ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. la Società Autostradale Asti – Cuneo ha depositato, per il relativo parere, il progetto definitivo dell'Autostrada Asti – Cuneo – Tronco 1 Lotto 6. Tangenziale di Cuneo, che ai sensi del comma 3 del citato articolo “*le Pubbliche Amministrazioni interessate e i gestori di opere interferenti possono presentare motivate proposte di adeguamento o richieste di prescrizioni per il progetto definitivo o di varianti migliorative che non modificano la localizzazione e le caratteristiche essenziali delle opere, nel rispetto dei limiti di spesa e delle caratteristiche prestazionali e delle specifiche funzionali individuati in sede di progetto preliminare.*”;

2. di prendere atto del progetto definitivo dell'Autostrada Asti/Cuneo – Tronco 1 Lotto 6. Tangenziale di Cuneo;
3. di approvare e di proporre, per quanto di competenza, le osservazioni/adequamenti dettagliatamente riportati in premessa, che s'intendono parte integrante del presente dispositivo deliberativo, da porre all'attenzione della Conferenza dei Servizi e della Società Autostrada Asti-Cuneo;
4. di dare mandato al SINDACO Alberto VALMAGGIA, o ad un suo delegato, di partecipare alla Conferenza dei Servizi con ampia delega per assumere tutte le decisioni in merito;
5. di dare atto che copia del presente parere verrà inoltre trasmesso alla Regione Piemonte nell'ambito del procedimento per la predisposizione del parere regionale ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
6. di dare atto che ai sensi dell'art.166 del D. Lgs. 163/06 comma 5 a seguito dell'approvazione del Progetto Definitivo, adottato dal CIPE, gli enti locali provvedono alla presa d'atto attraverso l'adeguamento definitivo degli elaborati urbanistici di competenza, senza che questo costituisca variante al Piano Regolatore Comunale vigente;
7. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è l'Istruttore Direttivo del Settore Programmazione del Territorio Geom. Luciano Claudio.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134 - 4 comma – “Esecutività delle deliberazioni” - del T.U. 18.08.2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere in tempi brevi per consentire la presentazione di proposte di adeguamento o richieste di prescrizioni sul progetto definitivo del Lotto I.6 – Tangenziale di Cuneo, con riferimento alla procedura in corso;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.